

Cesena

Guerra in Ucraina

Sindacati e studenti contro l'aggressione

Oggi sciopero di un'ora indetto da Cgil, Cisl e Uil. Flash mob dei giovani di Cesenatico alle 16 in piazza Spose dei marinai

«**Si fermi** la guerra in Ucraina e parta un vero processo di pace» è l'appello che muove la manifestazione organizzata oggi da Cgil, Cisl e Uil. I sindacati hanno indetto uno sciopero di un'ora a livello provinciale. Una manifestazione pubblica è stata indetta alle ore 18 con ritrovo ai Giardini Savelli. I sindacati condannano chiaramente l'aggressione militare russa e richiedono uno stop immediato delle ostilità, il primo obiettivo deve essere la protezione umanitaria dei civili.

Ma anche i giovani si mobilitano contro la guerra. L'appuntamento è alle 16 in piazza Spose dei Marinai, sul molo di Ponente, dove un comitato di studenti ha organizzato «Conquistare la pace», un flash mob a sostegno del dialogo di pace e interculturale. Musica, canzoni e riflessioni collettive, saranno gli strumenti per testimoniare un impegno attivo per dire no alla guerra. Promotore dell'iniziativa è un sodalizio nato tra i banchi del Liceo scientifico «Enzo Ferrari» di Cesenatico, le cui anime sono Romina Cioclea e Federica Galdani, coadiuvate dal profes-

MOBILITAZIONE

Raduno sindacale alle 18 ai Giardini Savelli: «La priorità è proteggere i civili»



Federica Galdani

sore Giorgio Morigi della scuola media «Dante Arfelli».

Federica Galdani, portavoce degli organizzatori, motiva così la decisione di mobilitazione: «Dobbiamo esprimerci anche noi, perché non si può tacere davanti a eventi tanto grandi; soprattutto occorre prendere una posizione contro la guerra, che sia netta e chiara. Per noi, ma non per tutti noi, i conflitti europei sono ricordi remoti, scolastici o tramandati dai nonni. Non avremmo mai pensato di dover assistere a quanto sta accaden-

do adesso in Ucraina. Abbiamo riflettuto sul fatto che la scuola, un contenitore multi etnico e quindi espressione di una pluralità culturale, fosse il naturale bacino per sensibilizzare le coscienze dei giovani. La formula del flash mob, che da subito ha

I RAGAZZI

«Non avremmo mai pensato di assistere a quello che sta accadendo»

Una delle manifestazioni contro la guerra e a sostegno dell'Ucraina svoltesi in questi giorni

incontrato il parere positivo della amministrazione comunale di Cesenatico, ci ha convinti che sia lo strumento ideale. Dare voce ai ragazzi per coinvolgere tutti, per essere uniti, con una sola voce, a favore del dialogo costruttivo. Alla manifestazione abbiamo invitato i protagonisti della vita associativa di un territorio sensibile al volontariato e alla solidarietà. Siamo orgogliosi di testimoniare un impegno attivo, perché i ragazzi hanno delle opinioni e le sanno esprimere».

Gli studenti di Cesenatico vogliono muovere la città e per farlo chiedono l'aiuto e la collaborazione di tutti: «Lanciamo un appello universale rivolto a professori, genitori, studenti e famiglie. Tutti dobbiamo diventiamo assieme testimonial della pace», Il flash mob è aperto a tutti ed avrà una durata indicativa di mezz'ora. Intanto parte una mobilitazione anche a San Mauro mare dove un gruppo di genitori ha proposto agli alunni delle scuole di appendere allo zaino o al grembiolo un fiocco con i colori della bandiera ucraina, all'insegna dello slogan «La pace è il valore universale che desideriamo come fondamento dell'umanità».

Giacomo Mascellani